



AREA AFFARI GENERALI E LEGALI
UFFICIO AFFARI ISTITUZIONALI

DECRETO N. 449 PROT. N. 17315

ANNO 2015 TIT. VI CL. 8 FASC. 3/2015 ALL. 1

OGGETTO: Centro Interdipartimentale di Studi italo americani - costituzione

IL RETTORE

Visto l'art. 35 dello Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 210 del 29 marzo 2012, in base al quale "I dipartimenti possono costituire centri interdipartimentali per lo svolgimento di attività di ricerca di rilevante impegno scientifico e finanziario, sulla base di progetti di durata pluriennale.";

visto l'art. 89 del Regolamento generale di organizzazione emanato con D.R. n. 33 del 30 gennaio 2014 per effetto del quale "I centri interdipartimentali di ricerca, previsti dall'articolo 35 dello Statuto, sono costituiti per lo svolgimento di attività di ricerca di rilevante impegno scientifico e finanziario, sulla base di progetti di durata pluriennale. 2. I centri interdipartimentali di ricerca possono essere costituiti con l'adesione di almeno dodici professori o ricercatori; di norma ciascun professore o ricercatore aderisce ad un solo centro. 3. I centri sono costituiti con deliberazione del Consiglio di amministrazione, previo parere del Senato accademico, su proposta dei Consigli di dipartimento interessati; l'istituzione dei centri è formalizzata con decreto rettorale";

vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Studi umanistici – lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia del 22 luglio 2015 con la quale è stato approvato lo schema di atto costitutivo per la Costituzione del centro interdipartimentale di Studi italo – americani, promosso dalla prof.ssa Marina Camboni;

vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo del 30 settembre 2015 con la quale è stata formalizzata l'adesione al costituendo Centro interdipartimentale di studi italo americani, con l'adesione dei docenti Amanda Salvioni e Betti Simone;

vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza del 23 settembre 2015 con la quale è stata formalizzata l'adesione al costituendo Centro interdipartimentale di studi italo americani, con l'adesione dei docenti Luigi Lacchè e Paolo Palchetti;

vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze politiche, della Comunicazione e delle Relazioni internazionali del 23 settembre 2015 con la quale è stata formalizzata l'adesione al costituendo Centro interdipartimentale di studi italo americani;

considerato l'elenco dei professori e ricercatori dell'Ateneo che hanno manifestato interesse ad aderire al Centro in qualità di soggetti fondatori, elenco pervenuto all'Ufficio affari istituzionali in data 7 ottobre 2015;

considerato il parere favorevole espresso dal Senato accademico nella seduta del 27.10.2015;

considerata l'approvazione espressa dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 30.10.2015;

DECRETA

Art. 1

di costituire il Centro interdipartimentale di Studi italo – americani, nel rispetto dell'atto costitutivo allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Art. 2

Il consiglio degli aderenti al Centro, ai sensi dell'art. 8 dell'atto costitutivo di cui all'articolo precedente, è composto dai seguenti professori e ricercatori in servizio:

Dipartimento di Studi Umanistici

1. Barchiesi Amalia (L-LIN/06)
2. Caporaletti Vincenzo (L-ART/08)



AREA AFFARI GENERALI E LEGALI
UFFICIO AFFARI ISTITUZIONALI

3. Carotenuto Carla (L-FIL-LET/11)
4. Carotenuto Gennaro (M-STO/04)
5. Chiusaroli Francesca (L-LIN/01)
6. Cognigni Edith (L-LIN/02)
7. Colella Silvana (L-LIN/10)
8. Cresti Roberto (L-ART/03)
9. De Angelis Valerio Massimo(L-LIN/11)
10. Di Giovanni Elena (L-LIN/12)
11. Frenguelli Gianluca (L-FIL-LET/12)
12. Mancino Anton Giulio (L-ART/06)
13. Melosi Laura (L-FIL-LET/10)
14. Nori Giuseppe (L-LIN/11)
15. Pongetti Carlo (M-GGR/01)
16. Oppici Patrizia (L-LIN/03)
17. Petrovich Njegosh Tatiana(L-LIN/11)

Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo

18. Betti Simone (M-GGR/01)
19. Salvioni Amanda (L-LIN/06)

Dipartimento di Giurisprudenza

20. Lacché Luigi (IUS/19)
21. Palchetti Paolo (IUS/13)

Dipartimento di Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali

22. Adornato Francesco (IUS/03)
23. Barbisan Benedetta (IUS/21).

Macerata, 10 NOV. 2015

Il Rettore
Prof. LUIGI LACCHÉ

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA

AVV. GIORGIO PASQUALETTI

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

DOTT. SSA GIORGIA CANELLA

VISTO:

IL DIRETTORE GENERALE

MAURO GIUSTOZZI

CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI STUDI ITALO AMERICANI

Articolo 1

Finalità

1. Presso l'Università degli studi di Macerata è costituito il Centro interdipartimentale di ricerca di studi italo-americani, il quale si propone di investigare le specificità delle relazioni e degli scambi fra l'Italia, nel contesto europeo, gli Stati Uniti e le altre nazioni del continente Nord e Sud americano. Il Centro intende dedicare le sue attività allo studio dei modi in cui la circolazione di persone e beni, di idee e modelli politici, economici e culturali, di lingue naturali e linguaggi artistici, di tradizioni, storie e miti, attraverso adattamenti e trasformazioni, ha costituito la premessa per svolte innovative e insieme per lo sviluppo di modelli di rapporti col territorio, di convivenza democratica, e di cultura per la società del ventunesimo secolo.

Articolo 2

Oggetto

1. Il Centro si propone di agire da catalizzatore e promotore delle attività di ricerca realizzate in Ateneo su temi collegati alle Americhe, privilegiando:

- a) il flusso bidirezionale di persone e beni materiali e immateriali; la diaspora italiana dall'ottocento a oggi, e i modi in cui gli italoamericani hanno costruito e rappresentato la propria americanità e coltivato i rapporti con la terra, la cultura e la lingua d'origine;
- b) le dinamiche di interazione delle comunità italiane con le altre comunità, maggioritarie e non, della nazione ospitante e i modi in cui le nazioni americane post-coloniali hanno elaborato modelli di rapporto fra territorio, abitanti e cittadini; i modelli di ricezione, relazione e convivenza interrazziale e interetnica; il confronto con i modelli che l'Italia e l'Europa stanno elaborando nel presente;
- c) gli scambi politici ed economici ma anche l'acquisizione e trasformazione di modelli istituzionali e stili di vita;
- d) i linguaggi e i prodotti dell'ingegno e della creatività, le loro traduzioni, i rifacimenti e le trasformazioni da una lingua nazionale all'altra, da un linguaggio artistico all'altro, da una prospettiva culturale all'altra;
- e) i rapporti fra lingue e culture e le potenzialità del bilinguismo e multilinguismo nella creazione di aperture conoscitive e relazionali e una cultura capace di affrontare il cambiamento;
- f) la cooperazione fra arti e scienze nella costruzione di un nuovo umanesimo.

2. In particolare il Centro si propone di svolgere le seguenti attività:

- a) promuovere studi e ricerche individuali e di gruppo;
- b) organizzare seminari e convegni interdisciplinari su temi di punta;
- c) assicurare attività di traduzione, redazione di pubblicazioni scientifiche, costruzione di base dati anche attraverso l'attivazione di una pagina dedicata nel sito di Ateneo;
- d) attivare scambi culturali con istituzioni e centri di ricerca qualificati al fine di assicurare effetti positivi sulla didattica;
- e) promuovere e sviluppare relazioni e scambi culturali transcontinentali;
- f) svolgere attività di disseminazione in merito ai risultati delle attività di studio e ricerca;
- g) favorire la circolazione della lingua e della cultura italiane nelle Americhe e delle lingue e culture americane in Italia.

Articolo 3

Sede

1. Il Centro ha sede propria presso Dipartimento di Studi umanistici – lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia dell'Università degli Studi di Macerata.

Articolo 4

Componenti

1. Il Centro è costituito con la partecipazione stabile di almeno 12 docenti, professori e ricercatori, dell'Università degli Studi di Macerata che ne facciano richiesta.

2. Fanno parte del Consiglio del Centro i professori e i ricercatori dell'Università degli Studi di Macerata. Possono successivamente aderire al Centro docenti e ricercatori afferenti ai Dipartimenti dell'Ateneo che condividano le finalità ovvero aderiscano a uno dei progetti di ricerca del Centro e che facciano richiesta di adesione al Consiglio degli aderenti al Centro. Il Consiglio degli aderenti al Centro valuta le conoscenze e le esperienze dell'interessato nei settori in cui opera il Centro.

3. Essi costituiscono il Consiglio degli aderenti al Centro e potranno successivamente ammettere, deliberando a maggioranza dei presenti, altri studiosi dell'Università degli Studi di Macerata interessati ai temi di ricerca oggetto del Centro, oltre che personalità italiane e straniere di particolare prestigio, le quali si siano distinte nel campo degli studi sulle tematiche oggetto del Centro.

Articolo 5

Personale tecnico amministrativo

1. Alle attività amministrative necessarie allo svolgimento dei programmi di ricerca del Centro provvede il personale tecnico amministrativo in servizio presso il Dipartimento di Studi umanistici – lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia.

Articolo 6
Organizzazione

1. Il Centro si avvale di:
- a) un Coordinatore ovvero di una Coordinatrice;
 - b) un Consiglio.

Articolo 7
Il Coordinatore

1. Il Coordinatore è un professore di ruolo o ricercatore a tempo pieno; viene eletto dal Consiglio a maggioranza semplice, dura in carica tre anni ed è rinnovabile per due volte. Il Coordinatore del Centro è nominato dal Rettore. Nel caso di impedimento temporaneo, il Coordinatore è sostituito dal professore di ruolo più anziano membro del Consiglio.
2. Il Coordinatore svolge le seguenti funzioni:
- a) convoca e presiede le sedute del Consiglio degli aderenti al centro;
 - b) coordina e promuove le attività del centro;
 - c) sottoscrive le richieste di reperimento dei finanziamenti;
 - d) predispone il programma delle attività del centro ed elabora il budget di entrate e uscite relative all'anno finanziario di competenza;
 - e) predispone, al termine dell'esercizio, una relazione sulle attività svolte dal Centro e sulle spese sostenute, da trasmettere al Consiglio di amministrazione.

Articolo 8
Il Consiglio degli aderenti al centro

1. Il Consiglio degli aderenti al centro è composto secondo quanto previsto dall'articolo 4 comma 1 e comma 3.
2. Il Consiglio degli aderenti al centro è convocato dal Coordinatore. L'adunanza può svolgersi anche attraverso l'uso di strumenti informatici (es. videoconferenza), al fine di determinare il computo dei presenti. I membri del Consiglio possono farsi rappresentare per delega scritta. Per la validità delle adunanze è necessaria la presenza (anche in audio/video collegamento ed anche a mezzo di delega) di almeno la metà più uno dei componenti; sono esclusi dal computo gli assenti giustificati. Le decisioni sono assunte a maggioranza dei presenti.
3. Il Consiglio degli aderenti al centro:
- a) elegge il Coordinatore;
 - b) approva, su proposta del Coordinatore, il programma di attività del Centro e il relativo piano di spesa;
 - c) approva il budget di entrate e uscite relative all'anno finanziario di competenza e la relazione sulle attività svolte nell'esercizio precedente, predisposti dal Coordinatore a norma dell'articolo 7, da sottoporre a ratifica del Consiglio del Dipartimento presso cui il Centro ha la propria sede amministrativa;
 - d) delibera sulle proposte di attività del Centro;
 - e) delibera su ogni altro argomento sottoposto al suo esame dal Coordinatore.
4. Il Consiglio degli aderenti al Centro è convocato almeno una volta all'anno per l'approvazione del programma delle attività del Centro, del budget preventivo e del rendiconto consuntivo. È altresì convocato ogni volta che il coordinatore lo reputi necessario o lo richieda un terzo dei suoi componenti.

Articolo 9
Risorse finanziarie e gestione amministrativo-contabile

1. La gestione amministrativo-contabile dei fondi propri del Centro è affidata al Dipartimento di Studi umanistici – lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia. I fondi a disposizione del Centro, contabilizzati nel budget del Dipartimento, sono gestiti dallo stesso in apposite partite contabili intestate al Centro.
2. Il Centro si avvale delle seguenti risorse finanziarie:
- a) fondi eventualmente conferiti dai Dipartimenti;
 - b) fondi eventualmente conferiti dall'Università;
 - c) fondi eventualmente conferiti da altri enti pubblici o privati sulla base di convenzioni appositamente stipulate;
 - d) fondi eventualmente conferiti da Ministeri ed Enti di ricerca;
 - e) fondi di Istituzioni dell'Unione europea o straniere, offerti o acquisiti sulla base di progetti mirati;
 - f) eventuali lasciti, donazioni, sovvenzioni o altri finanziamenti di soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri.

Articolo 10
Durata

1. Il Centro ha durata illimitata. In caso di cessazione delle attività le risorse in uso restano totalmente acquisite dal Dipartimento di Studi umanistici – lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia dell'Università degli Studi di Macerata.